

VIAGGI e VACANZE

pagina a cura di Stefano Passaquindici
stefano.passaquindici@ilgiornale.it

arrivi & partenze

TERME EUGANEE

Migliorare forma e salute all'Ermitage Medical Hotel



Elena Pizzetti

Correggere errati stili di vita a vantaggio della salute e della forma fisica con risultati positivi anche sulla bilancia. E, se necessario, ridurre i dolori articolari, connessi con sedentarietà e invecchiamento godendosi una piacevole vacanza termale. Succede all'Ermitage Medical Hotel di Monteortone, vicino ad Abano. Primo albergo medicale italiano, nel contesto di un grande resort termale ai piedi dei Colli Euganei, ha integrato in modo sinergico le più qualificate competenze mediche in ambito preventivo e riabilitativo per garantire percorsi terapeutici rigorosi dal punto di vista scientifico, senza nulla togliere alla piacevolezza del soggiorno e valorizzando le naturali proprietà terapeutiche delle sue fonti termali. Con la possibilità, per chi ha poco tempo, di sfruttare anche il weekend per un check up cardiologico completo abbinato a una piacevole pausa di benessere.

«Il tempo libero è l'occasione per mantenere e migliorare lo stato di salute» afferma l'ingegner Marco Maggia, titolare della struttura. «Un'opportunità di prevenzione e cura disegnata per tutti anche per le persone più fragili o affette da patologie invalidanti, perché vivere con gli altri in modo sicuro e inclusivo è di per sé già un fattore riabilitante e positivo».

7 Giorni Detox: una settimana con pensione completa e assistenza medico specialistica, valutazione metabolica e programma personalizzato di nutrizione e cardio fitness da 1.520 a persona. Week End Check Up Cardio: 3 notti con pensione completa, valutazione cardiologica, ECG Eco Cardico e quadro lipidico da 660 euro. Info: www.ermitageterme.it.

COME IN UN FILM

La Queen Mary 2 nella baia di New York, dove arriva dopo una settimana di navigazione nell'oceano attraccando ai moli di Brooklyn (ma si può fare anche la tratta inversa, dagli States a Southampton). A bordo fra lussi d'altri tempi, incontri indimenticabili, esperienze artistiche e gourmand



LA TRAVERSATA OCEANICA SU UNA NAVE-ICONA

Sulla Queen Mary 2, dall'Europa a New York

Tornano le crociere transatlantiche Cunard da Southampton alla Grande Mela

Elena Luraghi

La migliore esperienza detox che si possa provare non è in una Spa, e nemmeno in un atollo maldiviano o in cima a una vetta alpina. Il vero stacco, quel momento magico in cui la mente si libera dai pensieri e tutto appare più semplice e fluido, avviene dopo qualche giorno di navigazione in mezzo all'oceano. Senza connessione internet. Senza mai toccare o avvistare terra. Senza nulla all'orizzonte tranne la superficie liquida di un mare che sembra non avere mai fine. È per questo che le crociere transatlantiche, traversate sulla rotta del Titanic (ma senza rischi) che in una settimana ti trasportano dolcemente (e senza accusare il fuso orario) dall'Europa al Nuovo Mondo, sono un'esperienza, a loro mo-

do, terapeutica. Soprattutto in un caso: quella da Southampton a New York a bordo della Queen Mary 2, gioiello della flotta Cunard, sorella della leggendaria Queen Mary che quasi un secolo fa navigava fra Inghilterra e Stati Uniti con la sua atmosfera sofisticata e una notevole dose di star fra i passeggeri. «Come la Queen Mary, anche questo è un transatlantico progettato proprio per compiere la traversata (che si effettua da primavera a Capodanno, ndr), sfidando le onde oceaniche, le forti correnti, la nebbia», racconta il vicecomandante Aureliano Mazzella, unico ufficiale italiano su una nave dove batte bandiera britannica. Dopo la passeggiata mattutina sul deck set, dove tre giri completi corrispondono a un miglio, la giornata continua con i corsi di scherma, di reci-

tazione, di ballo. Il pranzo al Carinthia Lounge è accompagnato dai concerti live di musicisti blasonati che cambiano a ogni crociera. Durante il giorno nei bar dal lusso old fashion vanno in scena performance di arpa e pianoforte, poi arriva l'afternoon tea seguito dal wine-tasting o la visita in cucina dove Klaus Kremer, navigato executive chef che da 15 anni gestisce le 10 cucine della nave insieme a una brigata di 220 persone, ti spiega che organizzare la cambusa è come dirigere un'orchestra: un incontro polifonico di tutti gli ingranaggi. «Ogni viaggio sulla Queen Mary 2 ha il suo tema», racconta Alda, milanese, orgogliosa cunarder con una predilezione per la rotta transatlantica, che ha effettuato più volte. Quando ci siamo conosciute, in abito lungo, in una delle molte se-

rate di gala, eravamo entrambe reduci da una conferenza tenuta da due astronauti, perché quella, a bordo, era la «settimana dello spazio». Alda sostiene che andrebbero provate tutte, la crociera della moda e quella della letteratura, ma anche quella dedicata alla musica o al «Festival food&wine», mentre il «London Theatre» d'ispirazione shakespeariana non lo consiglia sempre, serve una profonda conoscenza della lingua inglese per apprezzarlo. Intanto la nave va, ed è un invito perenne a puntare gli occhi ai grandi obli che la riempiono di luce o a camminare sul ponte, quando il vento non è troppo forte, per respirare l'aria dell'Atlantico. Con la costa statunitense che si avvicina, l'umore a bordo oscilla fra il dispiacere di terminare quest'esperienza così insolita e appagante, e l'emozione di entrare a New York via mare, come avveniva una volta: passato il Ponte di Verazzano, così «basso» sopra le nostre teste che sembra quasi di poterlo toccare, appaiono la Statua della Libertà a sinistra, i moli di Brooklyn sulla destra, la punta di Manhattan proprio di fronte. Signori, l'America!

Info: la tratta di una settimana Southampton-New York costa da 892 euro circa a persona, tasse incluse. In Italia si prenota con Giochi Viaggi, tel. 010.5531169, www.crocierecunard.it.

in vetrina

FIRENZE DA GODERE

Hotel Brunelleschi tra storia e cucina

Camilla Rocca

Si scorge la gloriosa cupola del Brunelleschi dalle stanze dell'Hotel che porta il nome del più famoso architetto fiorentino. E questo hotel storico, che vanta anche una torre bizantina incastonata nella sua struttura, è anche meta di pellegrinaggio gastronomico. Proprio nell'antica fortificazione si trova il ristorante Santa Elisabetta, recentemente insignito della seconda stella Michelin e capitanato dalla fantasia dello chef Rocco De Santis. E per una cucina più legata alla tradizione, la scelta ricade sull'Osteria della Pagliazza, che racconta l'intera storia culinaria fiorentina.



last minute

IN BICICLETTA

Un nuovo tratto della Ciclovia del Sole

Rodrigo Bontempi

Di recente inaugurazione, un nuovo tratto della Ciclovia del Sole unisce 10 comuni tra le province di Modena e Bologna, da Mandrola a Sala Bolognese. In tutto quasi una cinquantina di chilometri, ricavati sull'ex ferrovia Bologna-Verona. Si attraversano suggestivi paesaggi della pianura emiliana, passando da piccoli centri che conservano il fascino di una storia antica, vecchie stazioni abbandonate e possenti ponti in metallo. È un percorso ciclabile facile e leggero, adatto alle famiglie e ai pedalatori a ritmo lento, ben segnalato e con aree di sosta. Info: www.cicloviadelsole.it.



LITORALE DOMIZIO (CE)

Il glamping sostenibile che galleggia sui Laghi Nabi

Maria Gobbi

Si è totalmente immersi nella natura ai Laghi Nabi, la prima Oasi Naturale della Campania, nata dalla rigenerazione ambientale di ex cave di sabbia in stato di abbandono. Un luogo «isolato dal mondo», un esempio di turismo sostenibile, dove vivere benessere e avventure all'aria aperta. Al Nabi Resort & Glamping, si dorme nelle eleganti tende galleggianti, a bordo lago o negli esclusivi lodge sospesi sull'acqua e muniti di vasca idromassaggio esterna. Un modo unico per unire la libertà del campeggio con i servizi dell'hotel. Info: tel. 0823.764044, www.laghinabi.it.

